



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **46**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Articolo 206, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).
Approvazione dello schema di accordo volontario per promuovere la sostenibilità del servizio di ristorazione nella Provincia di Trento.

Il giorno **20 Gennaio 2012** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assenti:

MARTA DALMASO

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il Terzo aggiornamento del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 18 agosto 2006, n. 1730, prevede nel capitolo relativo alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti l’impegno ad attivare azioni e progetti volti a raggiungere tali obiettivi.

Sulla base di tali premesse, nell’anno 2010 la Provincia si è fatta parte attiva nella promozione della stipulazione dell’accordo di programma per la riduzione della produzione di rifiuti nel settore della distribuzione organizzata, sottoscrivendo in data 26 maggio 2010 apposito disciplinare per la concessione del marchio Ecoacquisti Trentino. Il marchio viene concesso al singolo punto vendita, previa richiesta, in esito ad apposita verifica condotta dall’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente, che segue anche il monitoraggio volto ad accertare il permanere delle condizioni per il mantenimento di suddetto marchio. L’accordo prevede anche attività di monitoraggio e produzione dati finalizzate a testare l’efficacia delle azioni previste. Le principali azioni mirano alla prevenzione della produzione dei rifiuti, alla sensibilizzazione e formazione del personale impiegato nei locali di vendita e della clientela.

In continuità con il suddetto progetto, la Giunta provinciale ha verificato l’opportunità di coinvolgere altri settori in azioni analoghe, con la finalità di diffondere tali buone pratiche. Conseguentemente durante l’anno 2011 sono state coinvolte le principali associazioni di categoria del comparto ristorativo trentino (ASAT, Agriturismo Trentino, Confesercenti Trentino, - Confcommercio – Unione Ristoratori e UNAT) per addivenire alla stipulazione di un accordo di programma preordinato al rilascio di un marchio di sostenibilità ambientale in tale ambito.

Il progetto è orientato a perseguire una strategia tematica definita: fare leva sulla filiera della ristorazione per ridurre gli impatti ambientali. Il settore della ristorazione è uno degli *asset* prioritari dei sistemi economici locali, in particolare in quelli con forte identità territoriale e propensione turistica. Al settore della ristorazione sono riconducibili molteplici impatti ambientali lungo tutte le fasi della filiera, generati da: produzione di rifiuti, consumi di risorse e materie prime, trasporto e stoccaggio di prodotti alimentari e non alimentari.

L’accordo Ecoristorazione Trentino prevede il rilascio di un marchio agli esercizi che rispettino le azioni di sostenibilità ambientale contenute nel disciplinare. La struttura dello stesso è stata declinata secondo i cardini fondamentali dell’accordo Ecoacquisti Trentino che si è rivelata particolarmente efficace, ossia con la previsione di un tavolo di concertazione tra la Provincia e le categorie economiche interessate, l’intervento dell’Agenzia provinciale per la protezione della ambiente nella fase di verifica e rilascio del marchio a garanzia di terzietà ed il monitoraggio delle azioni per valutare la capacità dell’accordo stesso, nel suo complesso, di raggiungere i risultati previsti.

Le azioni definite nel disciplinare sono state messe a punto in esito ad una fase di sperimentazione che ha coinvolto cinque strutture ricettive in rappresentanza delle categorie aderenti all’accordo ed amministrazioni pubbliche. Il Comune di Trento, in particolare, già parte attiva sul proprio territorio sul fronte della azioni di riduzione della produzione di rifiuti, ha partecipato alla sperimentazione preordinata

alla definizione delle azioni. Tale sperimentazione garantisce la realizzabilità e fattibilità tecnico-organizzativa e l'economicità dell'accordo. A fronte dell'impegno richiesto alle categorie economiche coinvolte, la Provincia garantisce il supporto per quanto riguarda la promozione delle iniziative nonché la verifica di possibili interventi amministrativi di semplificazione ed incentivanti.

Ai fini dell'ottenimento del marchio "Ecoristorazione Trentino" gli esercizi aderenti dovranno ottemperare alle azioni ambientali obbligatorie e ad alcune azioni facoltative, individuate nel disciplinare di Ecoristorazione Trentino, al fine di raggiungere e mantenere un punteggio minimo complessivo. Le azioni ambientali riguardano le seguenti aree tematiche:

- rifiuti: priorità alla riduzione, in particolare della frazione organica;
- alimenti e bevande: priorità ai prodotti biologici, locali, solidali;
- energia e acqua: priorità al risparmio energetico ed idrico;
- acquisti non alimentari: priorità ai prodotti verdi;
- informazione, comunicazione, educazione ambientale: per il coinvolgimento della clientela nelle buone pratiche ambientali.

In data 4 novembre 2011 è stata trasmessa alle associazioni di categoria la bozza di accordo di programma ed il relativo disciplinare, al fine di acquisire osservazioni e pareri in merito.

Entro il termine del 22 novembre 2011 tutte le associazioni hanno trasmesso le loro osservazioni. Le stesse sono state discusse e puntualmente recepite nello schema di accordo di programma e disciplinare allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 206, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, stabilisce che *"Nel rispetto degli obiettivi stabiliti dalle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto al fine di perseguire la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure con particolare riferimento alle piccole imprese (...)"*, le Autorità competenti possono stipulare appositi accordi di programma;
- considerato che gli accordi di programma di cui sopra possono avere ad oggetto l'attuazione di specifici piani di settore per la riduzione, recupero e ottimizzazione dei flussi di rifiuti;
- visto l'articolo 11, comma 5, della legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5, il quale stabilisce che la Giunta provinciale può stipulare accordi e contratti di programma con enti pubblici e con le imprese presenti sul mercato o con le associazioni di categoria per assicurare il coordinamento delle attività di gestione dei rifiuti di imballaggio nel territorio provinciale;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'accordo di programma per promuovere la sostenibilità del servizio di ristorazione nella Provincia di Trento, denominato "Ecoristorazione Trentino", comprensivo del disciplinare relativo al marchio "Ecoristorazione Trentino", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale, all. A);
2. di autorizzare il Presidente o suo delegato in caso di impedimento alla firma dell'accordo di programma di cui all'articolo 1;
3. di disporre la pubblicazione dell'accordo di cui all'articolo 1 nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige.

FS - LL